

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2013 DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

Nr. Progr. **70**
Data **29/10/2013**
Seduta NR. **12**
Titolo **4**
Classe **1**
Sottoclasse **1**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/10/2013

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **29/10/2013** alle ore **20:00** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
ROPA LORIS	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S	GALLERANI GABRIELE	S
MARCHESINI LORIS	S	ROMA ANNALISA	S	RONCAGLIA FRANCESCO	N
VERONESI GIAMPIERO	S	RIMONDI MORGAN	S	FACCHINI RICCARDO	S
TOLOMELLI VANNA	S	MALAGUTI FIORENZO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S
SBLENDIDO SAVERIO	S	MADDALONI CARMINE	N	CANNONE TIZIANA	N
QUERZÈ DAVIDE	S	DE FRANCESCHI LUCIANA	N	GIORDANO ANTONIO	S
BARTOLINI MONICA	N	IOVINO PAOLO	S	MORANDI NADIA	S
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 5</i>			

Assenti giustificati i signori:

BARTOLINI MONICA, MADDALONI CARMINE, DE FRANCESCHI LUCIANA, RONCAGLIA FRANCESCO, CANNONE TIZIANA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

LAZZARI MASSIMILIANO, MANFREDINI SILVIA, MONARI CARLO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, **CICCIA ANNA ROSA**.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, **VERONESI GIAMPIERO** invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

ZAVATTARO LEONARDO, SBLENDIDO SAVERIO, MARCHESINI LORIS.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2013 DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

Per quanto riguarda gli interventi si fa riferimento alla deliberazione n. 69 in data odierna e alla registrazione in atti al n. 21.141.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modifiche ed integrazioni, ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Atteso che il nuovo tributo:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997 e della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i Comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.), pari a € 0,30/mq, elevabile dai comuni a € 0,40/mq;
- fa salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

Richiamato l'articolo 10, commi 2 e 2-bis, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge n. 64/2013, il quale ha disposto che, limitatamente all'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011):

- a) la quota del Tributo relativo ai servizi indivisibili sia versato dai contribuenti direttamente allo Stato e non ai Comuni;
- b) i Comuni non possono aumentare la maggiorazione standard da € 0,30/mq a € 0,40/mq;
- c) le suddette disposizioni trovano applicazione anche nel caso di tariffa avente natura corrispettiva;

Richiamato infine l'articolo 5 del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni in legge in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, che ha apportato ulteriori modifiche ed integrazioni alla disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 30.04.2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Approvazione della convenzione per l’affidamento delle attività di gestione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) e definizione della scadenza e del numero delle rate di versamento del tributo nel Comune di Anzola dell’Emilia”, con la quale è stato stabilito per l’anno 2013 che la riscossione del tributo avvenga in n. 3 rate scadenti il 15 luglio, 15 ottobre, 20 dicembre;

Visto il Regolamento per l’istituzione e l’applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 11.06.2013 e successive modificazioni;

Visto in particolare l’art. 6 del sopra citato Regolamento che dispone che i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, per l’attribuzione della parte fissa e della parte variabile, sono determinati contestualmente alla deliberazione tariffaria;

Ritenuto necessario approvare per l’anno 2013:

- i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd per l’attribuzione della parte fissa e della parte variabile del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, come da allegato B) in parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all’articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, calcolate mediante il metodo normalizzato, come risultano dalle tabelle 1) e 2) dell’allegato C) in parte integrante sostanziale alla presente deliberazione, relative rispettivamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche (o attività);

Preso atto che il Piano Finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 dell’11.06.2013, è stato adeguato per effetto di un ricalcolo dell’IVA sui costi relativi ai costi amministrativi, di accertamento e di riscossione (CARC) e della minore spesa per trasferimenti ad ATERSIR come risulta da allegato A) in parte integrante e sostanziale al presente atto avente ad oggetto “Piano economico finanziario e tariffe per il servizio di igiene ambientale TARES con applicazione del metodo normalizzato (DPR 158/99 – D.Lgs. 152/06 – D.Lgs. 201/11) anno 2013” elaborato dal Gestore del servizio Geovest s.r.l.;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. n. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. n. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Dato atto che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l’ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- l'articolo 1, comma 381, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 10, comma 4-*quater*, del Decreto Legge 8 giugno 2013, n. 35 (convertito in Legge n. 64/2013), il quale ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013;
- l'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni in legge in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, il quale ha ulteriormente prorogato al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 degli Enti Locali;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale delle entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 11.06.2013;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Consiglieri Gallerani, Facchini e Zavattaro) e astenuti n. 2 (Consiglieri Giordano e Morandi) resi per alzata di mano, presenti n. 16 componenti

D E L I B E R A

- 1) Di prendere atto delle modifiche al Piano Finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 11.06.2013 per effetto di un ricalcolo dell’IVA sui costi relativi ai costi amministrativi, di accertamento e di riscossione (CARC) e della minore spesa per trasferimenti ad ATERSIR come risulta da allegato A) in parte integrante e sostanziale al presente atto avente ad oggetto “Piano economico finanziario e tariffe per il servizio di igiene ambientale TARES con applicazione del metodo normalizzato (DPR 158/99 – D.Lgs. 152/06 – D.Lgs. 201/11) anno 2013” elaborato dal Gestore del servizio Geovest s.r.l.;
- 2) Di approvare i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd per l’attribuzione della parte fissa e della parte variabile del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, come da allegato B) in parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 3) Di approvare per l’anno 2013, con riferimento al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all’articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, calcolate mediante il metodo normalizzato, come risultano dalle tabelle 1) e 2) dell’allegato C) in parte integrante sostanziale alla presente deliberazione, relative rispettivamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche (o attività);
- 4) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del Bilancio, ai sensi dell’articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Legge n. 214/2011) e della nota MEF Prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Consiglieri Gallerani, Facchini e Zavattaro) e astenuti n. 2 (Consiglieri Giordano e Morandi), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Comune di Anzola dell'Emilia (BO)



**Piano Economico Finanziario e tariffe per il
servizio di igiene ambientale TARES con
l'applicazione del METODO NORMALIZZATO
(DPR 158/99 – DLgs 152/06 – DLgs 201/11)
ANNO 2013**



Società a Responsabilità Limitata
Sede legale: Piazza Verdi, 6/E – 41034 Finale Emilia (MO)
Sede secondaria operativa: Via dell'Oasi, 373 – 40014 Crevalcore (BO)
C.S. € 725.000,00 i.v. - C.F., P.IVA, Reg.Imp. MO 02816060368 – REA 333526
Tel: 051 982799 - Fax: 051 981714
e-mail: info@geovest.it
e-mail certificata: geovest@pec.aitec.it
sito web: www.geovest.it

INTRODUZIONE

L'elaborazione del piano economico finanziario preventivo per l'anno 2013, relativo alla gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio del comune di Anzola dell'Emilia, è stata predisposta considerando che in corso d'anno saranno attivati i seguenti nuovi servizi di raccolta:

- ✓ Raccolta di prossimità della frazione organica nelle zone residenziali del capoluogo e del quartiere Lavino

I prezzi unitari degli interventi effettuati in appalto o affidati a ditte esterne sono stati adeguati secondo gli indici standard previsti dai contratti e, ove non già concordati, ipotizzando un aumento del 3,2%.

I costi dei servizi effettuati direttamente da Geovest sono stati adeguati tenendo conto delle variazioni già previste dai contratti di lavoro, dell'effettivo ammortamento dei mezzi utilizzati, e delle variazioni subite nel corso dell'anno precedente riguardanti l'acquisto dei carburanti.

COPERTURA FINANZIARIA

Con l'introduzione della normativa TARES dal 01/01/2013 la copertura finanziaria è d'obbligo al 100%, come peraltro già prevista anche con il precedente regime TIA, ma trattandosi di tributo e non più di corrispettivo il piano economico viene inizialmente approvato da ATERSIR (Agenzia regionale di controllo sui rifiuti e servizi idrici) entra a far parte del bilancio comunale.

Come conseguenza è necessario riclassificare il piano economico finanziario in conformità a quanto previsto dalla nuova normativa TARES individuandone altresì le competenze di spesa.

In seguito alla delibera approvata da ATERSIR in data 20 marzo 2013 il piano economico finanziario per l'anno 2013 si può così sintetizzare:

ANZOLA				
VOCI D.P.R. 158/99	PEF approvato da ATERSIR (delib. 20/03/13)	Importi Servizi Gestore ex PEF	Totale IVA	Totale con IVA
CSL = Costi Spazzamento e Lavaggio aree pubbliche	184.426,00 €	0,00 €	18.442,60 €	202.868,60 €
CRT = Costi Raccolta e Trasporto RSU	259.574,00 €	0,00 €	25.957,40 €	285.531,40 €
CTS = Costi Trattamento e Smaltimento RSU	350.486,00 €	0,00 €	35.048,60 €	385.534,60 €
AC = Altri Costi	32.541,00 €	0,00 €	3.254,10 €	35.795,10 €
CGIND: Costi oper di gest rifiuto indif.=CRT+CSL+CTS+AC	827.027,00 €	0,00 €	82.702,70 €	909.729,70 €
CRD = Costi Raccolta Differenziata	371.475,00 €	0,00 €	37.147,50 €	408.622,50 €
CONAI = Entrate per vendite materiali e contributi CONAI	-98.229,00 €	0,00 €	-9.822,90 €	-108.051,90 €
CTR = Costi Trattamento e Recupero raccolta differenziata	243.410,00 €	0,00 €	24.341,00 €	267.751,00 €
CGD: Costi operativi di gestione del rifiuto diff =CRD+CTR	516.656,00 €	0,00 €	51.665,60 €	568.321,60 €
CG: Costi operativi di gestione = CGIND (A) + CGD (B)	1.343.683,00 €	0,00 €	134.368,30 €	1.478.051,30 €
CARC = Costi Accertamento, Riscossione e Contenzioso (IVA 22%)	0,00 €	78.244,19 €	17.213,72 €	95.457,91 €
CGG = Costi Generali di Gestione	103.458,22 €	0,00 €	10.345,82 €	113.804,04 €
CCD = Costi Comuni Diversi	55.431,28 €	0,00 €	5.543,13 €	60.974,41 €
CC: Costi comuni=CARC+CGG+CCD	158.889,50 €	78.244,19 €	33.102,67 €	270.236,36 €
Rn: Remunerazione del capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Amm: Ammortamenti	57.632,00 €	0,00 €	5.763,20 €	63.395,20 €
Acc: Accantonamenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CK: Costi d'uso del Capitale= Rn + Amm + Acc	57.632,00 €	0,00 €	5.763,20 €	63.395,20 €
sub-totale PEF	1.560.204,50 €	78.244,19 €	173.234,17 €	1.811.682,86 €
Quota ATERSIR (sgru) ex IVA art 15	2.834,78 €	0,00 €	0,00 €	2.834,78 €
Quota ATERSIR (terremoto) ex IVA art 15	7.183,72 €	0,00 €	0,00 €	7.183,72 €
Differenza tra quota ATERSIR preventivata e quote dovute	0,00 €	-3.156,91 €	0,00 €	-3.156,91 €
TOTALE	1.570.223,00 €	75.087,28 €	173.234,17 €	1.818.544,45 €
Importi a discrezione dell'Amministrazione per il calcolo delle tariffe				
....				0,00 €
Accantonamento al Fondo rischi su crediti				57.987,00 €
Utilizzo locali e spese dirette del comune				10.500,00 €
....				0,00 €
TOTALE P.E.F. 2013				1.887.031,45 €

Nello specifico l'importo di € 1.570.223,00 è stato approvato da ATERSIR mentre l'importo derivante dai servizi di accertamento (CARC) è stato concordato tra Geovest e l'Amministrazione per un totale dei costi di servizio da riconoscere a Geovest per l'anno 2013 di € 1.645.310,28 che verrà fatturato mensilmente in quote proporzionali, cui si dovrà aggiungere l'IVA di legge.

E' facoltà dell'Amministrazione aggiungere costi che eventualmente la stessa sostiene per la gestione di tale servizio.

Nella tabella di cui sopra sono stati indicati, come esempio, gli importi che inizialmente erano stati aggiunti al preventivo prima dell'introduzione della TARES.

Considerando che dal 2013 la riscossione è competenza diretta del comune, l'accantonamento eventuale al fondo rischi dovrà essere conseguentemente previsto dal comune stesso e non più dal gestore.

La tabella del piano economico finanziario così riclassificato è conforme a quanto previsto dal Decreto 158/99

ANZOLA EMILIA				
VOCI D.P.R. 158/99	Importi PEF	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2013		
		Ripartizione costi fissi Personale	Ripartizione costi fissi ammortamenti	Totale per calcolo tariffario (**)
CSL	202.868,60 €	0,00 €	0,00 €	202.868,60 €
CRT	285.531,40 €	-144.193,36 €	-41.973,12 €	99.364,93 €
CTS	385.534,60 €	0,00 €	0,00 €	385.534,60 €
AC	35.795,10 €	0,00 €	0,00 €	35.795,10 €
CGIND (A)	909.729,70 €	-144.193,36 €	-41.973,12 €	723.563,23 €
CRD	408.622,50 €	-206.354,36 €	-60.067,51 €	142.200,63 €
CONAI	-108.051,90 €	0,00 €	0,00 €	-108.051,90 €
CTR	267.751,00 €	-135.214,26 €	-39.359,40 €	93.177,35 €
CGD (B)	568.321,60 €	-341.568,62 €	-99.426,90 €	127.326,08 €
CG (A+B)	1.478.051,30 €	-485.761,97 €	-141.400,02 €	850.889,31 €
CARC	95.457,91 €			95.457,91 €
CGG (*)	131.165,63 €	485.761,97 €		616.927,61 €
CCD (*)	60.974,41 €			60.974,41 €
CC	287.597,95 €	485.761,97 €	0,00 €	773.359,93 €
Rn	0,00 €			0,00 €
Amm	63.395,20 €		141.400,02 €	204.795,22 €
Acc	57.987,00 €			57.987,00 €
CKn	121.382,20 €	0,00 €	141.400,02 €	262.782,22 €
Ctot	1.887.031,45 €	0,00 €	0,00 €	1.887.031,45 €

CALCOLO DELLE TARIFFE TARES 2013

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la simulazione di calcolo effettuata da GEOVEST SRL per la determinazione della tariffa rifiuti che dovrà essere applicata sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99, DLgs 152/06 e DLgs 201/11).

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune ed è stata effettuata attraverso il software **TARGF®**, di proprietà GFambiente.

I dati che emergono sono frutto di un'accurata analisi attraverso indicatori tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

Le categorie di utenza così come individuate dal DPR 158/99 conducono ad una distinzione dei listini tariffa per:

UTENZE DOMESTICHE, suddivise sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare

UTENZE NON DOMESTICHE, suddivise sulla base di trenta categorie individuate dalla normativa.

DATI DI RUOLO

L'elaborazione dei dati contenuta nella banca dati tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive tabelle.

Utenze domestiche

Tabella 1

Categoria UTENZE DOMESTICHE	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
UD 1 componente	1.334	88	117.875
UD 2 componenti	1.867	105	196.877
UD 3 componenti	1.153	108	124.233
UD 4 componenti	656	112	73.386
UD 5 componenti	183	116	21.139
UD 6 o + componenti	87	127	11.056
TOTALE Utenze domestiche	5.280	103	544.566

Utenze non domestiche

Tabella 2

Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	21	845	17.736
2 Cinema e teatri	-	-	-
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	197	1.091	214.840
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	299	2.090
5 Stabilimenti balneari	-	-	-
6 Esposizioni, autosaloni	6	303	1.816
7 Alberghi con ristorante	-	-	-
8 Alberghi senza ristorante	6	1.124	6.741
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	3	493	1.478
10 Ospedali e ambulatori	1	-	105
11 Uffici, agenzie e studi professionali	192	115	22.013
12 Banche e Istituti di credito	8	229	1.835
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	54	328	17.737
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	80	721
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	365	5.472
16 Banchi di mercato beni durevoli	3	45	134
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	25	74	1.847
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	42	160	6.718
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	47	312	14.649
20 Attività industriali con capannoni di produzione	95	2.351	223.391
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	72	414	29.806
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15	265	3.969
23 Mense, birrerie, hamburgerie	4	647	2.586
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	28	106	2.966
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	15	386	5.797
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1	1
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	11	61	669
28 Ipermercati di generi misti	1	-	1
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	45	38
30 Discoteche, night club, sale giochi	2	115	230
TOTALE Utenze NON domestiche	881	665	585.386

I valori a zero delle colonne, corrispondono a nessuna utenza iscritta nella categoria di riferimento.

Nella categoria "1 Musei, biblioteche, scuole ..." non sono ricomprese le superfici occupate da scuole pubbliche in quanto il comune riceve direttamente dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) il contributo per la TARES calcolato dallo stesso MIUR. Nel calcolo tariffario il PEF viene ridotto dell'importo imponibile ricevuto dal MIUR che il Comune dovrà quindi girare al gestore.

Il **totale complessivo** delle utenze e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è riportato nella successiva tabella 3.

Tabella 3

Descrizione	Mq. totali	Numero utenze
Utenze DOMESTICHE	544.566	5.280
Utenze NON DOMESTICHE o attività produttive	585.386	881
TOTALE	1.129.952	6.161

DATI TECNICI

Di seguito vengono riportati alcuni dei dati tecnici utilizzati per il calcolo ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>UM</u>	<u>Q.Tà</u>
Rifiuti prodotti - totale	kg/anno	6.992.650
Rifiuti da raccolta differenziata	kg/anno	3.147.230
Rifiuti allo smaltimento indifferenziato	kg/anno	3.845.420
Abitanti residenti	nr	12.191
Ruoli utenze domestiche	nr	5.280
Superficie utenze domestiche	mq	544.566
Ruoli utenze non domestiche	nr	881
Superficie utenze non domestiche	mq	585.386
Produzione rifiuti da utenze domestiche	kg/anno	3.360.274
Produzione rifiuti da utenze non domestiche	kg/anno	3.632.376
Produzione media di rifiuti	kg/mq/anno	6,19
Quantità di rifiuti per abitante equivalente	Kg/ab/anno	573,59
Produzione per mq utenze domestiche	kg/mq/anno	6,17
Produzione per mq utenze non domestiche	kg/mq/anno	6,21
Costi di gestione per kg di rifiuto prodotto	€/kg	0,12

Il Costo Totale dei Servizi, da coprire con la tariffa, come indicate nelle tabelle sovrastanti, comprendente i costi relativi alla gestione del servizio di riscossione e accertamento affidato a Geovest SRL ed i costi sostenuti direttamente dal Comune è pari ad € **1.882.031,45** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Ai fini del calcolo tariffario, come anticipato nel paragrafo riguardante le utenze non domestiche, l'importo del piano economico è stato ridotto per un valore pari al contributo che il MIUR riconosce al Comune e destinato al pagamento della TARES delle scuole pubbliche.

RIDUZIONI

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza.

ANZOLA EMILIA			Superficie ridotta	Descr riduzioni
Componenti	% riduzione	N° utenze		
1	15%	37	4.587	compostaggio
1	30%	4	354	non stabilmente attive
1	60%	1	225	Distanza dal servizio
2	15%	85	12.605	compostaggio
2	30%	121	12.470	non stabilmente attive
2	60%	1	67	Distanza dal servizio
3	15%	69	9.864	compostaggio
3	60%	2	179	Distanza dal servizio
4	15%	52	8.388	compostaggio
4	60%	1	36	Distanza dal servizio
5	15%	12	2.221	compostaggio
6	15%	6	850	compostaggio

ANZOLA EMILIA		MQ riduz FSSA	MQ riduz VARIAB										
Cat	Descrizione	30%	30%	100%	100%	25%	25%	6%	6%	30%	30%	20%	20%
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	935	935										
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta			1.171	1.171	56.985	56.985			1.560	1.560	626	626
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto											5.827	5.827
20	Attività industriali con capannoni di produzione			51.802	51.802					48.532	48.532		
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici			975	975					9.838	9.838		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	442	442										
23	Mense, birrerie, hamburgerie					1.927	1.927	1.628	1.628				
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria	87	87										
		1.464	1.464	53.948	53.948	58.912	58.912	1.628	1.628	59.930	59.930	6.453	6.453

La successiva tabella 5 fornisce il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate ed il loro ammontare complessivo.

Tabella 5

Descrizione	Valore in €
Utenze domestiche – parte fissa	9.460
Utenze domestiche – parte variabile	4.439
Utenze non domestiche – parte fissa	117.983
Utenze non domestiche – parte variabile	57.377
TOTALE	189.259

Nel presente prospetto non sono considerate le sostituzioni (esoneri totali in parte fissa e variabile) cui si farà eventualmente carico il Comune con proprie disponibilità a bilancio.

ANALISI DEI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica, successivamente riportati, e dalla successiva applicazione delle riduzioni come da tabella 5, emergono i seguenti risultati:

Tabella 6

Ripartizione complessiva della parte fissa (canone) e della parte variabile della tariffa

Parte fissa	1.269.042	67,43%
Parte variabile	612.989	32,57%
Totale	1.882.031	100,00%

Ripartizione complessiva della parte fissa (canone)

Utenze domestiche	506.989	39,95%
Utenze non domestiche	762.053	60,05%
Totale	1.269.042	100,00%

Ripartizione complessiva della parte variabile

Utenze domestiche	278.583	45,45%
Utenze non domestiche	334.406	54,55%
Totale	612.989	100,00%

RIEPILOGO E CONFRONTO GETTITO

	anno 2013	% anno 2013
Utenza domestica	785.572	41,74%
Utenza non domestica	1.096.459	58,26%
Totale	1.882.031	100,00%

COEFFICIENTI

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nella successiva tabella 7 (Ka e Kb per le utenze domestiche; Kc e Kd per le utenze non domestiche).

In considerazione del fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'art.6 recita: *"... gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati al punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai *range* ammessi dalla normativa.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

Tabella 7

		ANZ	
Categ TIA	Utenze domestiche (numero di occupanti)	Ka	Kb
UD 01	1 componente	0,80	1,00
UD 02	2 componenti	0,94	1,80
UD 03	3 componenti	1,05	2,10
UD 04	4 componenti	1,14	2,40
UD 05	5 componenti	1,23	2,90
UD 06	6 componenti o più	1,30	3,40
Categ TIA	Utenze NON domestiche (Attività produttive)	Kc	Kd
Und 01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
Und 02	Cinema e teatri	0,37	3,00
Und 03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
Und 04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
Und 05	Aree scoperte non pertinenti all'attività principale	0,38	3,10
Und 06	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
Und 07	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
Und 08	Alberghi senza ristorante	1,02	7,32
Und 09	Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	1,00	8,20
Und 10	Ospedali e ambulatori	1,18	9,68
Und 11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,30	8,78
Und 12	Banche e Istituti di credito	0,61	5,03
Und 13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15
Und 14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08
Und 15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, negozi all'ingrosso	0,72	5,87
Und 16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
Und 17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
Und 18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	7,50
Und 19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	10,00
Und 20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	6,00
Und 21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,68	6,20
Und 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	25,00
Und 23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	22,00
Und 24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria	2,77	14,00
Und 25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
Und 26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
Und 27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	5,02	21,00
Und 28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
Und 29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
Und 30	Discoteche, night club, sale giochi	1,48	12,12

LISTINI TARIFFA

Nella successiva tabella 8 sono riportate le tariffe che verranno applicate alle utenze in relazione alle categorie tariffarie già introdotte confrontate con le tariffe dell'anno precedente.

Tabella 8

Categoria UTENZE DOMESTICHE	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedenti	variabile per utenza anno precedenti	Tariffa fissa a mq anno 2013	Tariffa variabile per utenza anno 2013
UD 1 componente	1.334	88	117.875	€ 0,69	€ 28,81	€ 0,77	€ 29,65
UD 2 componenti	1.867	105	196.877	€ 0,82	€ 51,86	€ 0,91	€ 53,39
UD 3 componenti	1.153	108	124.233	€ 0,91	€ 60,50	€ 1,02	€ 62,28
UD 4 componenti	656	112	73.386	€ 0,99	€ 69,15	€ 1,10	€ 71,18
UD 5 componenti	183	116	21.139	€ 1,07	€ 83,55	€ 1,19	€ 86,01
UD 6 o + componenti	87	127	11.056	€ 1,13	€ 97,96	€ 1,26	€ 109,74
TOTALE Utenze domestiche	5.280	103	544.566				
Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedenti	Tariffa variabile a mq anno precedenti	Tariffa fissa a mq anno 2013	Tariffa variabile a mq anno 2013
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	21	845	17.736	€ 0,70	€ 0,36	€ 0,78	€ 0,35
2 Cinema e teatri	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	197	1.091	214.840	€ 1,04	€ 0,54	€ 1,17	€ 0,53
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	299	2.090	€ 1,31	€ 0,69	€ 1,48	€ 0,67
5 Stabilimenti balneari	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
6 Esposizioni, autosaloni	6	303	1.816	€ 0,88	€ 0,46	€ 0,99	€ 0,45
7 Alberghi con ristorante	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
8 Alberghi senza ristorante	6	1.124	6.741	€ 1,75	€ 0,81	€ 1,97	€ 0,79
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	3	493	1.478	€ 1,73	€ 0,90	€ 1,95	€ 0,88
10 Ospedali e ambulatori	1	-	105	€ -	€ -	€ 2,30	€ 1,04
11 Uffici, agenzie e studi professionali	192	115	22.013	€ 2,25	€ 0,96	€ 2,52	€ 0,94
12 Banche e Istituti di credito	8	229	1.835	€ 1,05	€ 0,56	€ 1,19	€ 0,54
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	54	328	17.737	€ 1,71	€ 0,90	€ 1,93	€ 0,88
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	80	721	€ 1,92	€ 1,00	€ 2,16	€ 0,98
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	365	5.472	€ 1,24	€ 0,64	€ 1,39	€ 0,63
16 Banche di mercato beni durevoli	3	45	134	€ 3,10	€ 1,62	€ 3,46	€ 1,57
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	25	74	1.847	€ 1,88	€ 0,99	€ 2,12	€ 0,96
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	42	160	6.718	€ 1,78	€ 0,82	€ 2,00	€ 0,81
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	47	312	14.649	€ 2,44	€ 1,10	€ 2,74	€ 1,08
20 Attività industriali con capannoni di produzione	95	2.351	223.391	€ 1,12	€ 0,66	€ 1,26	€ 0,65
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	72	414	29.806	€ 1,18	€ 0,68	€ 1,32	€ 0,67
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15	265	3.969	€ 9,62	€ 2,75	€ 10,83	€ 2,69
23 Mense, birrerie, hamburgerie	4	647	2.586	€ 8,38	€ 2,42	€ 9,43	€ 2,37
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	28	106	2.966	€ 4,79	€ 1,54	€ 5,39	€ 1,51
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	15	386	5.797	€ 3,49	€ 1,82	€ 3,93	€ 1,78
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1	1	€ 3,59	€ 1,87	€ 4,04	€ 1,83
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	11	61	669	€ 8,67	€ 2,31	€ 9,76	€ 2,26
28 Ipermercati di generi misti	1	-	1	€ -	€ -	€ 4,18	€ 1,90
29 Banche di mercato generi alimentari	1	45	38	€ 9,00	€ 4,69	€ 10,13	€ 4,60
30 Discoteche, night club, sale giochi	2	115	230	€ 2,55	€ 1,33	€ 2,87	€ 1,30
TOTALE Utenze NON domestiche	881	665	585.386				

Le tariffe 2012 sono indicate al netto dell'IVA in quanto era applicata la TIA2 mentre le tariffe 2013 sono escluse da IVA in quanto trattasi di tributo.

CONCLUSIONI

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

Con la presente relazione la scrivente società Geovest SRL propone al comune l'adozione delle tariffe indicate nella tabella 8 tenendo conto che:

- il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e le altre attività esterne all'azienda Geovest;
- la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno
- altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte la società Geovest, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario.

Crevalcore, 14 ottobre 2013

GEOVEST SRL
Area Amm.ne, Finanza e Controllo
Il responsabile



Allegato B) - Coefficienti per la determinazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

Comune di Anzola dell'Emilia		KA	KB
Categ	Numero componenti del nucleo familiare		
1	1	0,80	1,00
2	2	0,94	1,80
3	3	1,05	2,10
4	4	1,14	2,40
5	5	1,23	2,90
6	6 o più	1,30	3,40

Comune di Anzola dell'Emilia		KC	KD
Cat	Descrizione		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,37	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8	Alberghi senza ristorante	1,02	7,32
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedali	1,18	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	8,78
12	Banche e istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	7,50
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	10,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	6,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,68	6,20
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	25,00
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	22,00
24	Bar, caffè, pasticceria	2,77	14,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,02	21,00
28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
30	Discoteche, night club	1,48	12,12

Allegato C) - Tariffe utenze domestiche e non domestiche (attività)

TABELLA 1)

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2013		
Numero componenti	Quota fissa euro/mq/anno	Quota variabile euro/anno
1 componente	0,77	29,65
2 componente	0,91	53,39
3 componente	1,02	62,28
4 componente	1,10	71,18
5 componente	1,19	86,01
6 o più componenti	1,26	109,74

TABELLA 2)

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE (Attività)
ANNO 2013**

Codice tariffa	Descrizione attività	Quota fissa euro/mq/anno	Quota variabile euro/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto	0,78	0,35
2	Cinematografi e teatri	/	/
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,17	0,53
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,48	0,67
5	Stabilimenti balneari	/	/
6	Esposizioni, autosaloni	0,99	0,45
7	Alberghi con ristorante	/	/
8	Alberghi senza ristorante	1,97	0,79
9	Case di cura e riposo, caserme, carceri e altre collettività	1,95	0,88
10	Ospedali e ambulatori	2,30	1,04
11	Uffici, agenzie e studi professionali (ambulatori)	2,52	0,94
12	Banche e istituti di credito	1,19	0,54
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni	1,93	0,88
14	Edicola, tabaccaio, plurilicenze	2,16	0,98
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, . . .	1,39	0,63
16	Banchi di mercato di beni durevoli	3,46	1,57
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	2,12	0,96
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,00	0,81
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto e gommista	2,74	1,08
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,26	0,65
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,32	0,67
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,83	2,69
23	Mense, birrerie e amburgherie	9,43	2,37
24	Bar, caffè, pasticcerie	5,39	1,51
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salume e formaggi, generi alimentari	3,93	1,78
26	Plurilicenze alimentari o miste	4,04	1,83
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,76	2,26
28	Ipermercati di generi misti	4,18	1,90
29	Banchi di mercato generi alimentari	10,13	4,60
30	Discoteche, night club	2,87	1,30

** Le tariffe T16 e T29 sono rapportate alla permanenza dei contribuenti per 52 giorni all'anno

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **70** del **29/10/2013**

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO

OGGETTO

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2013 DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 28/10/2013</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>BARBIERI CLAUDIA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 28/10/2013</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>BARBIERI CLAUDIA</p>

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 70 DEL 29/10/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 07/11/2013